



NELL'ULTIMA UDIERZA LA PAROLA ALLA DIFESA

Rigopiano bis: i tempi si allungano, la sentenza potrebbe slittare al 2026

Profondo rammarico dai familiari delle vittime a otto anni dalla tragedia

L'Abruzzo e il contesto del rating Moody's

Vanni Biordi

L'Abruzzo si conferma una regione in equilibrio tra resilienza e fragilità: i dati su Pil e occupazione mostrano una crescita moderata, mentre il recente upgrade del rating nazionale da parte di Moody's rafforza la percezione di stabilità macroeconomica anche per i territori regionali. Il miglioramento del giudizio di Moody's sull'Italia, da Baaz a Baaz con outlook stabile, rappresenta un segnale di fiducia che si riflette anche sulle regioni, Abruzzo compreso. L'agenzia ha sottolineato la stabilità politica ed economica del Paese e la capacità di mantenere disciplina di bilancio, elementi che incidono direttamente sulla credibilità dei territori nel mercato dei capitali. Per l'Abruzzo, regione caratterizzata da un tessuto produttivo eterogeneo e da una forte esposizione al comparto manifatturiero e automotive, la promozione nazionale si traduce in un miglioramento delle condizioni di finanziamento e in una maggiore attrattività per gli investitori. Secondo i dati della Banca d'Italia e dell'Ufficio statistico regionale, nel primo semestre 2025 il Pil abruzzese è cresciuto dello 0,6%, un valore in linea con la media nazionale e con l'andamento del 2024. La crescita è trainata dall'export farmaceutico e da alcuni settori della meccanica. Rimane invece una debolezza strutturale nel settore automotive, con un calo della produzione di veicoli commerciali leggeri e il clima di fiducia delle imprese manifatturiere resta sui livelli minimi raggiunti nel 2022, segnalando una prudenza diffusa. Questi dati confermano una dinamica congiunturale stabile, ma evidenziano la necessità di diversificare ulteriormente la base produttiva regionale. Sul fronte del lavoro, l'Abruzzo mostra segnali incoraggianti. Nel secondo trimestre 2025 il tasso di occupazione è cresciuto del 2,9% rispetto allo stesso periodo del 2024, un incremento che supera nettamente la media nazionale e quella del Mezzogiorno. La crescita occupazionale è stata favorita dalle politiche regionali di sostegno alle imprese e dalla ripresa del settore turistico e l'aumento dell'occupazione ha contribuito a rafforzare il reddito disponibile delle famiglie, sostenendo i consumi interni. Questi risultati collocano l'Abruzzo in una posizione relativamente più solida rispetto ad altre regioni meridionali, confermando la capacità di reagire alle sfide macroeconomiche...

segue a pagina 8

«Continuiamo a leggere su alcune testate giornalistiche che saremmo testardamente arroccati su posizioni intransigenti e rigide e che staremmo rifiutando il supporto di istituzioni e privati che mettono a nostra disposizione abitazioni alternative. Non è assolutamente vero. Abbiamo la gioia di preservare il nostro spirito e la nostra filosofia di vita, ma non per questo

vogliamo essere sordi alle sollecitazioni che vengono dall'esterno. È falso quanto si dice in ordine a un nostro rifiuto sull'aiuto offerto dal sindaco e da privati». Queste le parole scritte da Nathan e Catherine, i genitori dell'ormai nota 'famiglia nel bosco', in una lettera alla stampa diffusa dai nuovi avvocati Marco Femminella e Danila Solinas...

Angelo Liberatore segue a pagina 2

Donne vittime di violenza: presentato a L'Aquila il progetto "OnThe road"



Un pacchetto di misure per il reinserimento lavorativo delle donne (Gal. a pag. 11)

Inps: nel 2024 posti lavoro aumentano del 25%, in Abruzzo contributi a +8,4%

Nel 2024 le imprese del settore privato non agricolo attive risultano oltre 1,67 milioni, in lieve incremento dello 0,2% sul 2023. La crescita delle posizioni lavorative è stata più marcata, raggiungendo 15,72 milioni di posti di lavoro (+2,5%), così come quella dei contributi complessivi, pari a 171,3 miliardi di euro (+6,1%). Sono i numeri diffusi dall'Inps che nell'Osservatorio sulle imprese del settore privato non agricolo evidenzia performance particolarmente positive nel Mezzogiorno. Per il numero di imprese attive la crescita più significativa riguarda

Campania (+1,7%), Calabria (+1,2%) e Puglia (+1,1%) a fronte del +0,2% nazionale. L'aumento delle posizioni lavorative è stato del 5% in Campania, 4,7% in Calabria, 4,5% in Molise, 4,1% in Sicilia. Per i contributi, infine, si registrano variazioni pari a +9,5% in Campania e Molise, +8,8% in Sicilia, +8,5% in Calabria, +8,4% in Abruzzo e +8,2% in Sardegna. Il maggior numero di imprese attive si concentra in Lombardia (284.636), Lazio (172.256), Campania (155.341) e Veneto (141.455)...

M. Gal.

segue a pagina 5

TERAMO

Il Convitto Delfico diventa un "Luogo del Cuore" del FAI

Andrea Di Paolo

Il Convitto Delfico di Teramo diventa ufficialmente uno dei Luoghi del Cuore del FAI, entrando di diritto, grazie a oltre 4000 voti espressi online, nella dodicesima classifica stilata dal Fondo Ambiente Italiano. La candidatura, promossa dall'associazione ASTER di Teramo, ha potuto contare sul supporto di una città ma anche di tanti studenti abruzzesi che hanno scelto il Convitto chiuso da oltre un anno per dimostrare vicinanza alla popolazione studentesca in lotta per rientrare nella sede storica di Piazza Dante. «Ho raccolto - ci dice la presidente dell'associazione ASTER Maria Pia Gramenzi - ben 4433 voti raccolti online con moduli cartacei. Sono pareri che servono anche a sensibilizzare le istituzioni affinché questo luogo non venga dimenticato e che vengano avviati prima possibile i lavori per restituirllo alla città». Oggi la consegna della targa che dovrebbe essere apposta sul palazzo, ma che invece sarà custodita dalla Provincia di Teramo fino al termine dei lavori di adeguamento sismico, simbolo di un luogo che non può essere dimenticato dalle istituzioni in quanto una colonna portante della storia della città...

segue a pagina 19

PESCARA

All'interno dell'Aurum arrivano gli stati generali della moda

Mariachiara Di Fiore

Il primo evento istituzionale per il dialogo, la valorizzazione e l'internazionalizzazione del sistema moda in Abruzzo, questo è Mode in Abruzzo, l'iniziativa in programma il 3 dicembre 2025 all'Aurum di Pescara e presentata nel Palazzo della Regione. Obiettivo dell'evento è creare vantaggi strategici, comunicativi, economici e culturali, a spiegarlo è stato l'assessore alle attività produttive della Regione Abruzzo, Tiziana Magnacca: «La moda è un comparto comprimario nell'economia abruzzese - ha sottolineato l'assessore - la moda, per i numeri che fa in Abruzzo, per numero di addetti, per numero di imprese, per cultura manifatturiera, per capacità sia industriale che artigianale, è un settore che va preso in considerazione. Bisogna anche...

segue a pagina 18